CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 1
Lunedì 3 Gennaio 2022
Santissimo Nome di Gesù • € 0,30

Accordo raggiunto: mascherine Ffp2 a 75 centesimi

a pagina 3

Fabio Capello all'attacco dei giocatori No-Vax

a pagina 5

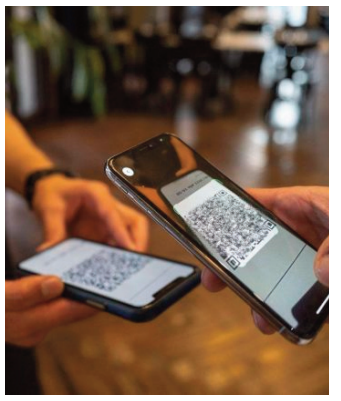
Roma, Fuzato terzo positivo in rosa

a pagina 6

Il presidente del Consiglio Draghi per una soluzione "condivisa, senza strappi"

Super Green Pass: si va verso l'estensione per tutti

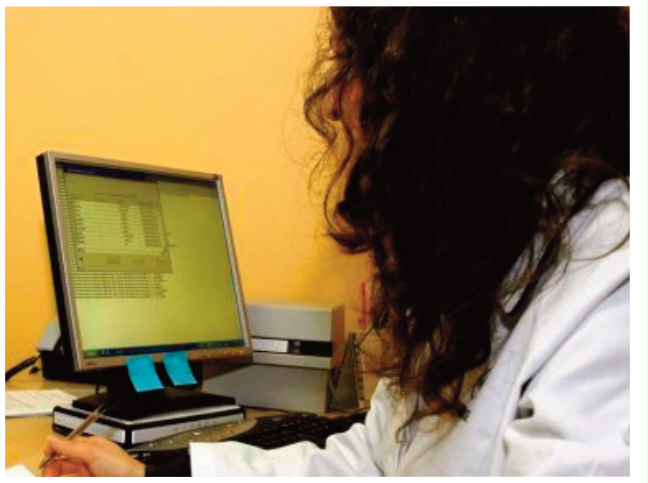
Dai e dai quella che inizialmente sembrava essere soltanto un'ipotesi, con il passare dei giorni sta invece divenendo una probabile novità: il governo – finalmente – starebbe infatti pensando di estendere il Super green pass a tutto il mondo del lavoro, sia pubblico che privato. Allo stesso modo è stata invece smentita la notizia secondo cui sarebbe stata valutata l'idea di istituire l'obbligo vaccinale per tutti, a partire dai 18 anni in sù. Quanto invece all'estensione 'totale' del super green pass per tutti i lavoratori, è solo questione di giorni anzi, se possibile, potrebbe arrivare già nel Cdm previsto per mercoledì. Del resto non si capiva perché ad oggi per le forze dell'ordine, la scuola, e la platea della sanità l'obbligo è già realtà,



mentre i circa 950mila dipendenti della Pubblica amministrazione no. Ecco quindi che la 'stretta' circa l'obbligo di passaporto vaccinale rafforzato solo per guariti dal Covid o vaccinati (escluso chi può certificare l'assenza del virus con il solo esito di un tampone negativo), è in bella vista sul allo del Consiglio dei ministri.

a pagina 3

Omicron, medici di famiglia: "Travolti da un sovraccarico di lavoro"



a pagina 4

Mark Woolhouse: "Il lockdown? E' stato un grave errore"

a pagina 4

Variante Omicron: la denuncia del Gimbe

"Le misure messe in campo dal Governo non rallentano la circolazione del virus"

"La situazione dei numeri non ci incoraggia particolarmente, ma ci sono anche buone notizie – spiega -. Abbiamo una quantità enorme di casi, mai vista, tanto che molti hanno definito la Omicron come il virus più contagioso della storia. I numeri che stiamo vedendo la dicono chiaro in questo senso: abbiamo in media mobile circa 100mila casi al giorno. La buona notizia è che al crescere dei nuovi casi non corrisponde un parallelo incremento dei ricoveri". Così il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Car-

tabellotta, commentando la situazione epidemiologica del Paese, ai microfoni di Radio Cusano. Parlando della variante Omicron, ha affermato, "alla crescita enorme dei contagi nel Paese, non corrisponde un'impennata dei ricoveri: su 100mila persone positive, 1.100 vengono ricoverate in area medica e 120 in terapia intensiva. Con questo tasso di crescita dei casi però rischiamo comunque di intasare gli ospedali perché si può arrivare a 2 milioni di positivi".

a pagina 2

"Le misure messe in campo dal Governo, pannicelli caldi che non rallentano la circolazione del virus"

Omicron: la denuncia del Gimbe

Cartabellotta: "Se teniamo aperte le scuole, bisognerà chiudere qualcos'altro"

Riguardo ancora ai ricoveri, aggiunge il responsabile del Gimbe, "Ovviamente crescono anche questi numeri, ma le percentuali rispetto al totale dei positivi si riducono progressivamente: ogni 100mila persone positive, 1.100 vengono ricoverate in area medica e 120 in terapia intensiva. Sicuramente è dovuto all'aumento delle dosi booster e ci auguriamo anche alla minore virulenza della variante Omicron. C'è una congestione degli ospedali meno veloce, ma l'impatto c'è e con questo tasso di crescita rischiamo di arrivare a 2 milioni di positivi e se anche il tasso dei ricoveri fosse l'1% avremmo 20mila persone in ospedale. Bisogna dunque provare ad abbassare la circolazione del virus. Il 6,8% di positività dei tamponi antigenici dimostra che c'è una grandissima circolazione virale". Inoltre, fa notare Cartabellotta, "La scuola rappresenta un bacino di contagi. E' chiaro che non avendo lavorato sugli aspetti strutturali, possiamo modificare quanto vogliamo le modalità di screening e quarantena, ma con questa circolazione virale così alta bisogna fare delle valutazioni. Se decidiamo di tenere aperte le scuole, bisognerà chiudere qualcos'altro perché non abbiamo tanti margini per far circolare il virus". Insomma, conclude il presidente della Fondazione Gimbe, "Tutte le misure messe in campo finora dal Governo, sono una sommatoria di pannicelli caldi, che non riescono a rallentare la circolazione di Sars-Cov-2. Adesso vediamo cosa verrà fuori dal prossimo Consiglio dei ministri. Bisogna limitare i contatti sociali, magari incrementando lo smart working". Infine, rimarca giustamente Cartabellotta: "Mi preoccupa che si prenda tempo prima di assumere decisioni, perché i numeri sono già evidenti".

Una possibile occlusione intestinale per il presidente dello stato sudamericano

Brasile: Bolsonaro ricoverato

Jair Bolsonaro, presidente del Brasile, è stato ricoverato questa mattina nell'ospedale Vila Nova Star a sud di San Paolo. Si teme un'occlusione intestinale. Il presidente brasiliano ha accusato i primi sintomi nella notte, prima di essere trasportato in ospedale in elicottero. Forti dolori addominali lo hanno spinto a chiamare i soccorsi. Bolsonaro ha pubblicato una foto su Twitter che lo ritrae sul letto d'ospedale: "Ho iniziato a sentirmi male dopo il pranzo di domenica, sono arrivato in ospedale alle 3:00 di oggi – ha scritto -. Mi hanno messo un sondino nasogastrico.

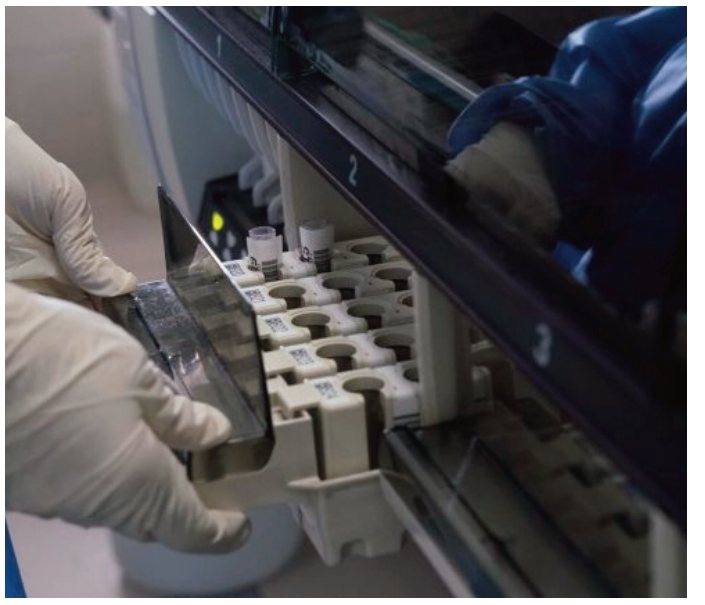
Verranno effettuati ulteriori esami per un possibile intervento chirurgico per ostruzione interna nella regione addominale". Ha aggiunto il presidente brasiliano: "È il secondo ricovero con gli stessi sintomi, a seguito dell'accoltellamento". Bolsonaro fa riferimento all'episodio avvenuto nel 2018 quando, nel corso di un comizio, l'esponente della destra venne accoltellato allo stomaco da un uomo. Da allora è stato costretto a quattro interventi che gli hanno causato problemi nel tempo. Bolosonaro verrà sottoposto ad esami diagnostici per individuare la causa esatta del suo malessere. Nel caso in cui fosse necessario un intervento è pronto il professor Antonio Luiz Macedo, il chirurgo che ha già operato il presidente.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il professore: "Studio evidenzia una infezione clinicamente più lieve"

Omicron, le parole di Guido Silvestri

Col passare delle settimane dall'arrivo di Omicron in Europa, emergono nuovi studi sulla variante sudafricana. Uno dei quali, segnalato sul suo profilo Facebook dal virologo Guido Silvestri, docente alla Emory University di Atlanta, evidenza una minore aggressività da parte della nuova variante Covid. Scrive Silvestri nel suo post: "Lo scenario che emerge, in modo ogni giorno più evidente, è che la variante Omicron causa una infezione clinicamente più lieve in quanto il virus è meno in grado di colpire il polmone dell'ospite (ad esempio, criceto e topo negli studi sperimentali, homo sapiens negli studi clinici)". Lo studio, fa sapere il medico, è stato condotto da "un team All-Stars. Dati solidi e molto estesi, che confermano in pieno gli studi sperimentali di Hong-Kong e del Belgio (ed i dati clinici di Sudafrica, Uk e vari altri paesi)". Conclude



il post di Silvestri: "Importante aggiungere che lo sviluppo e la eventuale dominanza epidemiologica di una variante virale più trasmissibile ma meno 'cattiva' è una forma classica di adattamento tra virus ed ospite che i virologi veri avevano previsto da tempo (e per questo erano stati sbeffeggiati dai virologi da ombrellone, ma Dio li perdona perché non sanno quello che scrivono. Questo studio non risponde in modo definitivo alla domanda da cento milioni – precisa il medico – cioè se a livello di popolazione la ridotta severità di Covid sarà sufficiente a compensare l'effetto negativo della sua maggiore trasmissibilità".

Il presidente del Consiglio Draghi per una soluzione "condivisa, senza strappi"

Super Green Pass esteso a tutti

Semmai, premesso quanto affermato Draghi (per "una soluzione il più condivisa possibile, senza arrivare a strappi o divisioni"), è se il caso o meno di estendere l'obbligatorietà anche al comparto privato. E' anche vero però che, rispetto al privato, non si può agire se non attraverso una attenta pianificazione, per evitare di creare ulteriori difficoltà ad un settore di suo – per via delle assenze – già 'numericamente' in difficoltà a causa dei molti contagi registrati. dunque raggiungendo tutti i lavoratori, nessuno escluso. Bisognerebbe quindi produrre per 'step', introducendo l'obbligo per comparti visto che, dei circa 6 milioni di italiani restii alla vaccinazione, più della metà (circa 3 milioni), appartengono ad una fascia anagrafica compresa tra i 30 ed i 59 anni. Va da sé che con l'estensione dell'obbligo per tutti i lavoratori, il numero dei vaccinati salirebbe copiosamente. D'altronde la possibilità di estendere l'obbligo all'intero mondo del lavoro, senza distinzioni tra pubblico e privato, è una proposta tenacemente sostenuta dal ministro della Pa, Renato Brunetta, già affrontata nel corso del Cdm tenutosi lo scorso 23 dicembre dove, sia la Lega che il M5s hanno invece posto più argomenti contro, così da rimandarla. D'altronde la possibilità di estendere l'obbligo all'intero mondo del lavoro, senza distinzioni tra pubblico e privato, è una proposta tenacemente sostenuta dal ministro della Pa, Renato Brunetta, già affrontata nel corso del Cdm tenutosi lo scorso 23 dicembre dove, sia la Lega che il M5s hanno invece posto più argomenti contro, così da rimandarla.

Raggiunto l'accordo con FederFarma, AssoFarm e FarmacieUnite

Mascherine Ffp2 a 75 centesimi

Prezzi uguali per tutti: le mascherine Ffp2 costeranno 75 centesimi in farmacia. L'accordo era nell'aria ed è arrivato oggi, tra la Struttura Commissariale del generale Francesco Figliuolo, d'intesa con il Ministero della Salute e sentito l'Ordine dei Farmacisti, con FederFarma, AssoFarm e FarmacieUnite. L'accordo tra le parti verrà firmato a breve, dopo l'intesa raggiunta oggi. Il prezzo calmierato di 75 centesimi è inferiore a quello inizialmente previsto, fissato a 1 euro. Dai prossimi giorni, quindi, sarà possibile comprare mascherine Ffp2 in farmacia al prezzo di 75 centesimi. Un accordo che si è reso necessario dopo l'introduzione del governo dell'obbligo di indossare le mascherine Ffp2 per accedere a diverse attività al chiuso. Da alcuni giorni, infatti, è obbligatorio indossare il dispositivo per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 più avanzato per salire sui mezzi pubblici o per andare al cinema, al teatro o allo stadio. Ecco perché la richiesta di Ffp2 è salita vertiginosamente negli ultimi giorni, tanto da render necessario l'intervento del governo per calmierare i prezzi, schizzati alle stelle in alcuni punti vendita. L'utilizzo delle mascherine Ffp2 è stato imposto nei luoghi a più alto rischio assembramenti per il loro potere filtrante «alto», come ha assicurato l'Istituto Superiore di Sanità.

"Il vaccino riduce la quota dei casi gravi e l'impatto sul servizio sanitario"

Pregliasco: "Urge una nuova stretta"

"C'è stata troppa larghezza e allargamento, per questo sono necessarie una serie di strette per convivere con il virus, e continuare a lavorare. Il punto è trovare l'equilibrio fra le esigenze economiche, sanitarie e la libertà dei cittadini". Io penso che purtroppo elementi stringenti debbano essere presi". Secondo il docente della Statale di Milano, Fabrizio Pregliasco, "è indispensabile una nuova stretta da parte del Governo" perchè, tiene a rimarcare, "c'è un aumento dei contagi covid e si vede quotidianamente in corsia". Secondo il virologo milanese, "L'obbligo vaccinale è più lineare, poi il Green pass diventa l'elemento per verificarne il rispetto". Dunque, sollecita, "Non è più tempo di andare per gradi serve l'obbligo almeno per gli over 18". Riguardo invece l'estensione del super Green pass a tutti i lavoratori, afferma, "servirà per controllare perché non è che puoi mettere i poliziotti in mezzo alla strada che ti controllano il certificato vaccinale". Il virologo tiene poi a spiegare perché, anche se i vaccinati possono contagiarsi, è comunque fondamentale vaccinare tutti: "Perché il vaccino riduce la quota dei casi gravi e quindi l'impatto sul Servizio sanitario nazionale. E adesso è quello che dobbiamo fare perché la scelta del Governo "non è più quella del contenimento del virus, ma della mitigazione: spalmare i casi gravi nel tempo e riuscire quindi a governarli e andare avanti con l'economia".

Il governatore De Luca propone: "Posticipare il rientro di 20-30 giorni"

Scuola, i contagi allarmano il governo

Dopo le feste, riecco la scuola. Le classi sono pronte ad accogliere nuovamente migliaia di alunni. Tutto questo mentre il Covid fa registrare numeri sempre maggiori. Anche tra i più giovani. Per questo il governo è in ansia per il ritorno tra i banchi, nonostante abbia fatto delle lezioni in presenza uno dei suoi punti fermi. Sarebbe però miope perseverare su quella strada senza nemmeno valutare le alternative. Alcune Regioni intanto spingono per posticipare il rientro. In base ai territori i ragazzi dovrebbero tornare a scuola tra il 7 e il 10 gennaio. Manca ormai pochissimo al ritorno sui banchi, e l'Esecutivo deve decidere in fretta. Intanto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, ha proposto di ritardare il ritorno a scuola in presenza di un mese: "Nel quadro attuale di diffusione del contagio fra i giovanissimi, mi parrebbe una misura equilibrata e di grande utilità il semplice rinvio del ritorno a scuola – ha detto il governatore della Regione Campania. Per poi aggiungere: "Prendere 20-30 giorni di respiro, consentirebbe di raffreddare il picco di contagio, che avrà a gennaio probabilmente un'altra spinta, e di sviluppare la più vasta campagna di vaccinazione possibile per la popolazione studentesca. Non sarebbe una misura ideale – dice – ma consentirebbe di riprendere a breve le lezioni in presenza con maggiore serenità per gli alunni, per le famiglie, per il personale scolastico".

Il vrologo inglese Mark Woolhouse attraverso il proprio libro boccia le misure sul Covid

"Il lockdown? E' stato un grave errore"

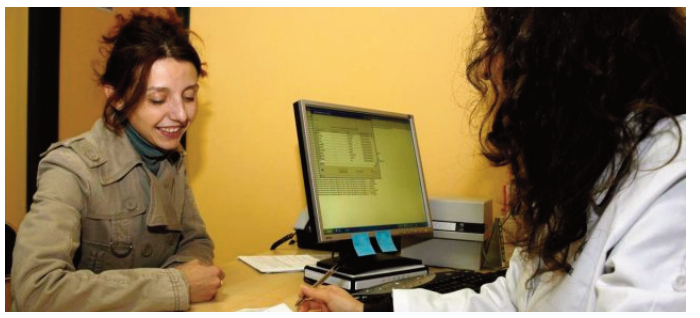
"Le chiusure rappresentano un fallimento della politica sanitaria"

Il lockdown? Un clamoroso errore che sta provocando gravi danni sul piano sociale ed economico e che, di fatto, ha prolungato la durata dell'epidemia di Covid-19. A sostenerlo non è un pericoloso no-vax o un folle negazionista ma uno dei più importanti e autorevoli virologi del mondo: Mark Woolhouse, esperto di malattie infettive all'Università di Edimburgo, che in un libro fotografa tutti gli errori fatti dai sedicenti esperti e dai governi nel tentativo di fronteggiare l'epidemia. L'atto di accusa è contenuto in un libro che verrà pubblicato nei prossimi giorni e che promette già di far discutere: in "The Year the World Went Mad: A Scientific Memoir" (L'anno in cui il mondo impazzì: una memoria scientifica), il professor Woolhouse spiega per quale motivo le lunghe chiusure e i confinamenti per battere il Covid siano stati un clamoroso errore e abbiano portato più guai che benefici. Per il docente universitario, uno dei maggiori epidemiologi del Regno Unito, l'errore più grave è stato quello di pensare che il Covid "colpisse tutti" mentre, nella realtà, non si è mai vista un'epidemia più selettiva: "In effetti – spiega Mark Woolhouse in un'intervista al quotidiano 'The Guardian' – questo virus è molto discriminatorio: alcune persone sono molto più a rischio di altre, per esempio chi ha più di 75 anni è 10.000 volte più a rischio di quelle che hanno meno di 15 anni". Nel libro, l'epidemiologo ricostruisce anche le circostanze che portarono all'errore: era il 10 marzo 2020, poche settimane dopo l'inizio dell'emergenza, quando durante una riunione del governo il Segretario di Stato per le comunità e i governi locali del Regno Unito, Michael Gove, disse in sostanza che il virus non avrebbe discriminato nessuno e che "tutti erano a rischio". Uno sbaglio gigantesco ma da quel momento le autorità britanniche iniziarono ad adottare decisioni errate come l'imposizione di blocchi generali di lunga durata. Sia chiaro, Londra è in buona compagnia: di fatto tutto il mondo ha sbagliato strategia, forse perché "ipnotizzato" di fronte ad una malattia all'epoca ancora poco conosciuta e che ha gettato tutti nel panico, peggiorando ulteriormente la crisi. Ancihé adottare contromisure di precisione, salvaguardando solo chi era veramente a rischio, la comunità internazionale ha fatto esattamente l'opposto bloccando tutto mentre sarebbe stato meglio rendere più sicuri i contatti tra le persone, invece che vietarli: "Le mascherine e i test – continua il professor Woolhouse – sarebbero stati sufficienti a tenere a bada il virus. E invece abbiamo arrecato gravi danni ai nostri bambini e ai giovani adulti, che sono stati derubati della loro istruzione, del lavoro e della loro esistenza normale e hanno anche compromesso le loro prospettive future, ereditando una montagna di debito pubblico senza precedenti. Il tutto per proteggere il servizio sanitario nazionale da una malattia che rappresenta una minaccia molto, molto più grande per gli anziani, i fragili e gli infermi che per i giovani e i sani." Nel libro, l'epidemiologo ritiene che la decisione di bloccare tutto sia stata una scelta "pigra", adottata perché non si era in grado di attuare misure di contenimento più adeguate: del resto, grazie alla tecnologia, la scelta di fermare il mondo non avrebbe comportato il collasso dell'intero sistema perché la società poteva comunque continuare a vivere con gli acquisti online, con lo smartworking o le piattaforme di chat e videoconferenze. Il giudizio del docente dell'Università di Edimburgo è tranchant e ancora oggi andrebbe ascoltato: "Le chiusure non sono mai una politica di salute pubblica – dice Mark Woolhouse – ma rappresentano un fallimento della politica sanitaria. Ma questo non significa che si sarebbe dovuto dare retta a chi proponeva di lasciare circolare liberamente il virus, inseguendo l'immunità di gregge: una simile strategia avrebbe portato a un'epidemia più diffusa di quella sperimentata nel 2020, perché mancava del tutto un piano per proteggere le persone più vulnerabili. In alcuni paesi, come la Svezia, si è puntato sulle modifiche volontarie dei comportamenti, che dopo qualche difficoltà iniziale hanno funzionato". E invece sappiamo come è andata: per mesi, decine di milioni di persone in tutto il mondo sono state tenute in cattività, anche se non c'era uno straccio di fondamento scientifico a giustificare una misura così radicale, con gravi conseguenze sul piano economico e psicosociale ma senza che questo servisse davvero a evitare che decine di migliaia di persone morissero. E' il caso degli anziani e delle persone fragili, ma anche di chi avrebbe dovuto accudirle: per Woolhouse bisognava investire sia nella soppressione che nella protezione, ma si è scelta una sola strada. Almeno oggi abbiamo imparato la lezione? A leggere quanto l'epidemiologo scrive sul proprio libro pare proprio di no. Anzi. Con la variante Omicron tutto è diventato ancora più caotico: "E' una variante molto meno pericolosa ma in tv non si fa altro che elencare con aria preoccupata il numero dei contagiati". Insomma: si ripetono i vecchi errori e ci si lascia prendere ancora una volta dal panico, invece di proteggere chi ne ha bisogno e permettere agli altri di voltare pagina per dimenticare un virus che, dopo l'emergenza sanitaria, ci lascerà in eredità macerie economiche e psicologiche per una fetta molto ampia di popolazione.

Medici di famiglia: causa la contagiosità della variante, gli studi sono 'martellati' dalle continue telefonate dei pazienti

"Travolti da un sovraccarico di lavoro, non siamo supportati e considerati"

Ad essere onesti, in quei giorni di buio e terrore che hanno caratterizzato i primi mesi della prima ondata, sono stati i 'grandi assenti'. Eccezion fatta per un pugno di 'stoici' e seri professionisti – sparsi a macchia di leopardo lungo lo stivale – in quelle interminabili settimane di lugubri bollettini, soprattutto nelle grandi città, gran parte dei cosiddetti 'medici di famiglia' si sono letteralmente 'asserragliati' dentro gli studi, con due 'mandate di chiave, limitandosi a rispondere al telefono, prescrivendo all'occorrenza Tachipirina, vitamine ed antibiotico. Visite a domicilio 'zero' (ma non le hanno fatte nemmeno in tempi meno emergenziali!) poi, con l'avvento del vaccino, sono timidamente 'riapparsi' tornando disciplinare interminabili file di pazienti – per o più anziani – stesso costretti ad attendere il loro turno in mezzo alla strada. Oggi la situazione è totalmente cambiata, la maggior parte degli italiani sono vaccinati – anche con 3 dosi – e, per quanto incredibilmente contagiosa, questa ennesima mutazione – per chi immunizzato – ha trasformato il coronavirus in una sorta di influenza stagionale. Tuttavia, ai medici non va bene lo stesso perché, lamentano, 'tutti chiamano'! Dimenticando infatti che, pur di 'monetizzare', oggi ciascun medico di base ha migliaia di pazienti – che ovviamente poi non riesce a seguire, prescrivendo così continue visite specialistiche – ed è quindi naturale che, in una situazione epidemiologica di questa portata, le richieste siano molto e all'ordine del giorno. Intendiamoci, non generalizziamo e lungi da noi il sospetto di voler screditare una categoria seria e preziosa ma, almeno per quanto riguarda la Capitale, questa è la situazione. Ed oggi, attraverso la voce del segretario nazionale della Fimmg (la Federazione dei medici di medicina generale), Silvestro Scotti, i camici bianchi hanno 'denunciato' alle agenzie di stampa le 'difficoltà' che stanno incontrando in questi giorni. Il segretario ha infatti afferma che "I medici di famiglia sono travolti dal numero di contagi Covid di queste settimane. Riceviamo telefonate di continuo per la segnalazione della positività e per le procedure legate alle quarantene e all'isolamento, oltre alle richieste di assistenza sui sintomi. Facciamo fatica a seguire i pazienti nelle ore di studio, visto che messaggi e chiamate sono continui per l'inserimento sulle piattaforme regionali dei positivi. E l'assistenza alle altre patologie rischia di andare in sofferenza". Questo perché, aggiunge Scotti, "La contagiosità della variante Omicron insieme al fatto che, grazie ai vaccini, la maggioranza dei casi Covid può essere gestita sul territorio, comporta un sovraccarico di lavoro importante per il quale i medici non sono supportati e che sembra non venga considerato a livello istituzionale. In un'ora mi sono arrivate fino a 20 telefonate soprattutto per le segnalazioni delle positività. E un paziente in isolamento chiama, per esigenze varie, almeno 2 o 3 volte al giorno. In Campania abbiamo fatto le segnalazioni anche nei giorni di festa. Personalmente, tra i miei pazienti, dal 27 dicembre (compresi 31, 1 e 2) ho segnalato 30 positivi che però non sono stati ancora presi in carico dai Distretti per i tamponi di controllo. E questo riguarda almeno 60 medici del mio Distretto". In tutto ciò, denuncia ancora il Segretario generale dei medici, le complicanze detta dalle procedure burocratiche "c'è anche la necessità di rassicurare e dare risposte ai pazienti contagiati che, in parte, hanno paura delle conseguenze del virus e, in parte, sono spaventati dalla procedura burocratica a cui sono vincolati per la gestione dell'isolamento e dal reinserimento sociale successivo". Ma non solo, aggiunge, "ci sono anche i pazienti non Covid, in particolare i cronici, che non riescono a contattare i propri medici di famiglia perché bloccati dalla valanga di richieste dei contagiati. Richieste che hanno bisogno di tempi lunghi, ma che sono necessarie per attivare le procedure indispensabili, a partire dalla richiesta del tampone molecolare". Insomma, Scotti rimarca il fatto che tutta questa pressione che si è abbattuta sui territori, a livello istituzionale sia stata in parte sottovalutata: "Nelle ondate precedenti abbiamo già assistito a casa milioni di italiani. Ma la concentrazione di casi che c'è in questo momento è molto più elevata. Se nelle fasi precedenti, nella mia casistica, il problema riguardava il 10% dei miei pazienti, oggi riguarda oltre il 13,5%. Con un aumento del 3,5% in tre settimane. A fronte di questo, però, non abbiamo supporto".



Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Omicron, Bassetti: "Basta restrizioni e quarantena a 5 giorni per i positivi"

"Tutto questo allarme è ingiustificato"

"Con milioni di positivi asintomatici rischiamo di chiudere in casa gente che non trasmette il virus a nessuno", afferma il direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova, Matteo Bassetti, facendo stare che "Dopo gli Usa, anche alcuni Paesi europei hanno ridotto la quarantena covid dei positivi asintomatici a 5 giorni. Dobbiamo farlo anche noi. E anche rapidamente" dunque, aggiunge, "Vediamo se ascoltano al ministero". Entrando poi nello specifico delle restrizioni, il noto infettivologo ligure è convinto che "Nel momento in cui noi arriveremo a vaccinare ancora un milione o un milione e mezzo di persone, poi le restrizione andranno tolte tutte". D'altra parte, spiega ancora l'esperto, "Non esiste più che devi metterti la mascherina o che non puoi andare allo stadio al 100%. A quel punto si conviverà al 100% con il virus e si tornerà a fare la vita di prima". Ed ancora: "Omicron contagia anche i vaccinati? Sì ma se mi viene un raffreddore chi se ne importa! Nel 2018 ne avevamo 3 o 4 all'anno, ce lo siamo scordato? Oggi chi ha fatto tre dosi di vaccino o 2 dosi di recente ed è

sano, se prende il Covid gli viene un raffreddore. I vaccini stanno funzionando eccome". A contrasto della diffusione dei contagi, riguardo invece l'ipotesi del ritorno al lavoro da casa sia per i dipendenti pubblici, che per quelli privati, secondo Bassetti "Rimettere lo smart working sarebbe un grave errore perché noi dobbiamo ora necessariamente andare verso la convivenza con il virus. Adesso basta strette, non vorrei tornare indietro. Oggi che abbiamo l'85% di gente vaccinata e che il Covid nel 90% dei casi è un raffreddore, che facciamo torniamo allo smart working? Sono un po' scettico". Insomma, sbotta il direttore della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova, oggi "Tutto questo allarme non è assolutamente giustificato. Un Paese che ha oltre l'80% della popolazione vaccinata, che ha comunque una situazione ospedaliera che non è una situazione difficile, perché se noi levassimo dal computo totale dei pazienti Covid quelli che sono entrati in ospedale per altre ragioni, cioè i positivi asintomatici che sono lì perché si sono rotti una gamba o perché hanno un problema al cuore e comunque non perché hanno una polmonite da Covid, non ci sarebbe una regione in zona gialla. Quindi questa per me non è un'emergenza". Come tiene infatti a rimarcare l'infettivologo, "Non possiamo continuare a mettere provvedimenti restrittivi di fronte a un virus che, comunque, con Omicron contagerà tutti entro primavera. Siamo arrivati a un punto in cui se vuoi continuare a metterti la mascherina Ffp2 o Ffp3 perché ti senti più sicuro, sono fatti tuoi. Io ti ho dato tre dosi di vaccino, tutti gli strumenti per difenderti, il virus oggi nei vaccinati è depotenziato, che devo fare ancora, obbligare per i prossimi 10 anni le persone a usare la mascherina? Non consentire più di entrare in un locale e avere una vita come quella che avevamo prima? No – conclude infine Bassetti – non esiste, noi dobbiamo progressivamente tornare alla normalità".

"Non vaccinarsi è un atto di egoismo. Bisognerebbe togliere loro parte dello stipendio"

Capello all'attacco dei giocatori No-Vax

Visto che in qualche modo rispecchia il Paese, anche la categoria del calciatori annovera al suo interno diversi professionisti contrari alla vaccinazione. Basta infatti leggere i giornali per scoprire che, quotidianamente, anche nella categoria superiore, si registrano continui ed eclatanti casi di positività. Recentemente è stata infatti data notizia di diversi calciatori di squadre importanti – le cui generalità sono però rimaste sconosciute – intenzionati a rifiutare la dose, comportando così 'costosi' problemi ale società di appartenenza. Eppure, viene fatto notare, si parla di professionisti profumatamente pagati per giocare e fare punti. Dunque, in qualche nodo 'contrattualizzati' in misura della loro abilità, e quindi per certi versi 'obbligati' a giocare cercando di vincere. A questo punto, da più parti ci si è domandato se non sia giusto escludere dal campionato di calcio quanti contrari alla vaccinazione. Una domanda girata ad un grande professionista – ex calciatore ed oggi gettonato allenatore – come Fabio Capello il quale, sembra avere le idee abbastanza chiare in merito: "Immagino a che fonti scientifiche si saranno abbeverati i calciatori... Non vaccinarsi è un atto di egoismo. Se le forze dell'ordine sono obbligate a farlo, non vedo perché i calciatori debbano essere esentati. Chi non vi si sottopone fa un danno alla propria società. Bisognerebbe togliere loro parte dello stipendio". Poi, rispondendo ad una domanda postale dalla Gazzetta dello Sport, l'ex centrocampista in primis della uventus e della Nazionale (ma ha allenato anche Milan, Juventus, Roma e Real Madrid), ha affermato che "Se il Covid può cambiare il campionato? Non penso, oggi chi lo prende da vaccinato lo subisce in maniera più leggera. Prima ci mettevano più tempo per recuperare".

Proroga per i tavolini all'aperto per bar e ristoranti della Capitale

Roma: dehors fino a fine marzo

Dehors di bar e ristoranti aperti almeno fino a fine marzo. Le istanze delle associazioni di categoria, tornate da settimane a chiedere alla giunta capitolina la proroga delle misure straordinarie introdotte durante il primo anno di pandemia in merito all'occupazione del suolo pubblico sono state dunque ascoltate. Il provvedimento sui tavolini dei caffè all'aperto era stato autorizzata dalla Raggi durante il primo lockdown per permette alle attività della ristorazione di sfruttare gli spazi all'aperto, allentando così la pressione delle restrizioni di sicurezza contro il Covid. L'ok alla proroga che disciplina l'occupazione di suolo pubblico funzionale alle somministrazioni di alimenti e bevande è un sollievo per la Giunta ma soprattutto per le associazioni di categoria e i ristoratori, alle prese con le riduzioni di fatturato degli ultimi mesi. In una, il Campidoglio dunque conferma dunque, per le concessioni di suolo pubblico, l'esenzione del canone al 31 marzo 2022.

Con quasi tre milioni di spettatori trionfa Un viaggio a quattro zampe

Ascolti tv: chi ha vinto nel prime time?

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 2 gennaio per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 2 gennaio 2021 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, domenica 2 gennaio 2022, su Rai1 la prima tv di Un viaggio a quattro zampe ha conquistato 2.996.000 spettatori pari al 13.6% di share. Su Canale5 Un amore così grande ha raccolto davanti al video 2.467.000 spettatori con uno share del 10.9%. Su Rai2 Genitori in trappola ha interessato 1.605.000 spettatori (7.2%). Su Italia1 Freedom – Oltre il Confine è scelto da 1.027.000 spettatori pari al 5.4% (presentazione a 961.000 e il 4%). Su Rai3 Città Segrete ha incollato 1.547.000 spettatori (7.2%). Su Rete4 Il domani tra di noi in prima tv totalizza un a.m. di 1.185.000 spettatori (5.7%). Su La7 Il gattopardo ha registrato 973.000 spettatori pari al 4.7%. Su Tv8 Nemiche amiche segna 310.000 spettatori (1.5%). Sul Nove Aldo, Giovanni e Giacomo: Anplagghed è seguito da 701.000 spettatori (3.2%). Su Rai4 Braveheart – Cuore impavido sigla 353.000 spettatori (1.9%). Su La5 Un Natale stellato arriva a 336.000 spettatori (1.5%). Su RealTime 90 Giorni per Innamorarsi: Vita da Single interessa 340.000 spettatori (1.5%) e 317.000 spettatori (2.8%).

L'esterno negli ultimi giorni non è stato a disposizione di mister Sarri

Lazio: Zaccagni torna a disposizione

Ecco di nuovo Zaccagni, l'ex Verona è tornato a farsi vedere. Non al campo di allenamento però, ma in Paideia. Dove, questa mattina, si è presentato per avere il via libera dal professor Pulcini. L'esterno negli ultimi giorni non è stato a disposizione di mister Sarri. La Lazio non ha emesso comunicati ufficiali, per questo sono state alimentate voci su una possibile positività al Covid. L'ex Verona ha trascorso le feste di Natale a Dubai, dal suo ritorno non si è visto a Formello dove il resto della squadra ha smaltito panettoni e cenoni. Insieme a Zaccagni stamattina in Paideia si è presentato anche Akpa-Akpro, anche lui assente negli ultimi giorni. Il centrocampista dovrebbe presto lasciare Roma per aggregarsi alla Costa d'Avorio per la Coppa d'Africa. In attesa di fare la conta e capire chi sarà a disposizione il 6 gennaio, giorno che segna l'inizio del campionato nel nuovo anno, la società si muove sul mercato, aperto ufficialmente oggi, per capire se come muoversi. Il mantra è sempre lo stesso: prima le uscite, poi, eventualmente, si compra. E' il ritornello che da anni accompagna i mercati biancocelesti. Sul fronte uscite c'è da segnalare la frenata della cessione Muriqi. L'attaccante kosovaro ha rappresentato la delusione più cocente delle ultime sessioni di mercato, soprattutto in virtù del rapporto costo-prestazioni. Su di lui si era fatto avanti l'Hull City in Premier League. Offerta: prestito con diritto di riscatto. Lotito per ora prende tempo, nella speranza di monetizzare fin da subito la cessione dell'attaccante costato al club circa 20 milioni di euro.

Il portiere brasiliano è il terzo positivo della compagine giallorossa

Roma, Fuzato terzo positivo in rosa

Sale il numero dei positivi al Coronavirus in casa Roma. Oggi, il club giallorosso, attraverso i suoi profili social, ha annunciato la positività di un calciatore: "L'AS Roma comunica che a seguito dei controlli svolti ieri attraverso i tamponi molecolari, un calciatore – vaccinato – è risultato positivo al COVID-19. Le autorità sanitarie competenti sono state immediatamente informate. Il calciatore sta bene e si trova in isolamento domiciliare". Il giocatore in questione è Fuzato. Il portiere brasiliano è il terzo positivo della squadra allenata da José Mourinho. Ad annunciarlo è stato lui stesso attraverso una storia su Instagram: "Ciao a tutti – si legge nella stories caricata dal portiere -, purtroppo mi hanno comunicato di essere positivo al Covid. Sto bene e non ho nessun sintomo, sono isolato a casa e sto seguendo tutti i protocolli. Non vedo l'ora di poter tornare insieme alla squadra, ci vediamo presto!". Fuzato è stato sottoposto ad una serie di tamponi dopo il ritorno a Roma dagli Stati uniti, dove ha passato le vacanze. Il portiere si trova già in isolamento e non è mai stato a contatto con il resto della rosa. I casi di positività salgono a tre, il club spera che il numero si fermi qui fino alla ripresa del campionato fissata al 6 gennaio.

Le predizioni del celeberrimo astrologo per la giornata odierna

Oroscopo Paolo Fox di oggi

Tutto ricomincia con questa settimana e andiamo ad indagare con le previsioni di Paolo Fox di lunedì 3 gennaio 2022. A seguire l'oroscopo con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete La vita è stata un corso accelerato nelle relazioni ultimamente, ma questo non dovrebbe rafforzare le insicurezze. Dovrebbe mostrarti quanto gli altri si preoccupano.

Toro Stai alla larga da un argomento delicato. Stai cercando una conclusione su una questione che è meglio lasciare aperta per ora. La soluzione emergerà da sola.

Gemelli Rimani incastrato in un dettaglio tecnico, ma potrebbe non essere un male perché districare il nodo ora risparmia guai a lungo termine.

Cancro Eri convinto che avresti sempre avuto bisogno dell'aiuto di qualcun altro, ma gli eventi recenti hanno dimostrato che stai bene. Alzati nella fiducia in te stesso.

Leone Alcune ricompense non possono essere pesate sul palmo della tua mano. Potresti non ricevere mai nulla per i tuoi recenti travagli se non la consapevolezza di aver fatto la cosa giusta.

Vergine Metti in ordine i piani di emergenza. Si spera che non ne avrai bisogno, ma li vorrai a portata di mano per ogni evenienza.

Bilancia Il tuo approccio non ortodosso ottiene il rispetto che merita. Ci è voluto un po', ma ora sarai tenuto in grande considerazione.

Scorpione Il cielo riempie le emozioni trascorse. Questo è l'inizio di un nuovo ciclo. È anche una seconda possibilità per fare le cose per bene.

Sagittario Comportati bene con creditori e finanziatori per il prossimo mese. Sono in grado di rendere la vita piacevole se gli dai una ragione.

Capricorno Prenditi del tempo per chiarire i fatti prima di saltare alle conclusioni. È possibile che una fonte non sapesse cosa stava facendo l'altra.

Acquario Fai attenzione a non imbrogliarti nel tentativo di fare il bene di tutti. Non può essere una festa celebrativa se non c'è un posto per te a tavola.

Pesci Il cielo ti riporta alle priorità più vicine al tuo cuore. Metti l'amore prima del lavoro o tutto sarà perduto.

Le predizioni del celeberrimo astrologo natio di Capodistria

Oroscopo Branko di oggi

Tutto ricomincia con questa settimana e andiamo ad indagare con le previsioni di Branko di lunedì 3 gennaio 2022. A seguire l'oroscopo con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Qualcuno che si è sempre premurato di essere spassionato improvvisamente si schiera dalla tua parte con una vendetta. È lusinghiero, ma potresti chiedergli di abbassare i toni.

Toro Un partner potrebbe aver bisogno di un rinforzo positivo. Sei stato piuttosto esigente ultimamente e questa persona ha bisogno di qualcosa per cui sentirsi bene.

Gemelli Il cielo mostra che sei pronto a riprenderti ciò che è tuo. Fallo senza se e senza ma.

Cancro Hai impiegato troppo tempo e sforzi per essere nutrito con un'altra scusa. O ottieni quello che vuoi o devi conoscerne il motivo.

Leone È sempre una buona idea presentare un piano d'azione quando si parla con un supervisore dei cambiamenti che si vorrebbe vedere. È meglio che mandare in onda le lamentele.

Vergine Fai attenzione quando correggi gli altri. La frustrazione in un'area della tua vita può portare a diventare eccessivamente esigente in un'altra.

Bilancia Un disclaimer trascurato fornisce una fuga tempestiva proprio quando ne hai bisogno. Usa questo per mettere quanta più distanza possibile tra te e questo accordo incerto.

Scorpione Oggi ascolti qualcuno che è più che felice di farti una preziosa introduzione. Lascia perdere quello che stai facendo e prosegui la faccenda in fretta.

Sagittario Hai sempre visto il meglio nelle persone anche al loro peggio. Sarà bello vedere la tua fiducia in qualcuno confermato oggi.

Capricorno È difficile avere standard elevati. Ma dal momento che l'unica altra opzione è accontentarsi del secondo posto, dovrai solo soffrire.

Acquario Non hai altra scelta che costringere qualcuno a mantenere la parola data. Hai perdonato troppi errori in passato per essere accomodante questa volta.

Pesci Ci sono grandi progetti per te. Ma ti piace quello che viene messo in moto? Pensa a lungo e intensamente a come vuoi inserirti nello schema delle cose.

Paolo Fox: le previsioni dal 3 al 9 gennaio

La libera interpretazione dell'oroscopo del celebre astrologo tratto dall'app Astri

Tutto ricomincia con questa settimana e andiamo ad indagare con le previsioni di Paolo Fox, da lunedì 3 a domenica 9 gennaio 2022. A seguire l'oroscopo della settimana di Paolo Fox con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Nuove opportunità sarebbero tue fintanto che sei nel giusto stato d'animo per perseguirle. Questa settimana sarà importante per te valutare i tuoi punti di forza e di debolezza per conoscere il tuo vero potenziale.

Toro È probabile che gli studenti ottengano un grande successo in alcune attività sul fronte accademico. Coloro che stanno cercando di iniziare la loro vita professionale probabilmente sentiranno buone notizie. Prendersi cura di includere super alimenti nella dieta quotidiana può avere un impatto positivo sulla salute generale.

Gemelli Dovrai concentrare la tua attenzione per cancellare le tue quote o debiti in sospeso con priorità. Un periodo felice attende i neosposi mentre si imbarcano in un nuovo capitolo della loro vita. Quelli di voi che vivono in un alloggio in affitto potrebbero avere una divergenza di opinioni con il loro padrone di casa; affrontare il problema con pazienza a tutti i costi.

Cancro È un buon momento per offrirsi volontari per assumersi un nuovo compito o incarico sul fronte professionale. Potrebbe consentirti di lasciare il segno. Tuttavia, stai in guardia contro i colleghi che potrebbero tentare di creare ostacoli sul tuo percorso.

Leone Evita di farti coinvolgere in battaglie che non ti riguardano questa settimana. È un buon momento per esprimere i tuoi sentimenti a qualcuno di speciale poiché le indicazioni di una risposta positiva sembrano forti.

Vergine All'inizio della settimana, potresti guadagnare con i viaggi. È probabile che musica e divertimento riempiano l'ambiente circostante. Evita di ridurre le responsabilità domestiche per mantenere la pace in casa.

Bilancia È probabile che la tua salute rimanga buona durante questo periodo e non sono previsti disturbi. Tuttavia, non ritardare i controlli medici tempestivi. Alcuni di voi potrebbero essere fortunati questa settimana perché un vecchio contenzioso sulla proprietà si risolve a vostro favore.

Scorpione È un buon momento per pianificare una vacanza con la famiglia in una destinazione di vacanza; molto divertimento è previsto per tutti. Potresti dover affrontare tempi frenetici sul fronte professionale, ma sarai in grado di gestirli facilmente.

Sagittario È probabile che troverai il tuo altro significativo accanto a te come una roccia nei momenti di bisogno. È probabile che i tuoi investimenti passati portino più profitti di quanto ti aspettassi. Verso la metà della settimana, potresti trovarti coinvolto in alcune controversie che possono avere un impatto sulla tua reputazione.

Capricorno È un buon momento per assumersi un rischio calcolato in materia finanziaria poiché la ricompensa supererebbe di gran lunga i rischi. Coloro che desiderano espandere la propria famiglia potrebbero accogliere presto un nuovo membro.

Acquario Potrebbe essere necessario prendere l'iniziativa nel mantenere l'armonia in casa e lavorare per migliorare i legami familiari. Per alcuni sul posto di lavoro potrebbe nascere una nuova storia d'amore, fidati del tuo cuore per prendere la decisione giusta.

Pesci Coloro che cercano di tornare in forma possono iniziare un nuovo programma di dieta che può portare risultati incoraggianti. Sarà un'opzione prudente riprogrammare i tuoi piani di viaggio questa settimana, poiché il viaggio sarebbe pieno di problemi. Devi concentrarti sull'impedire alle tue emozioni di scatenarsi per la maggior parte del tempo, specialmente durante la guida.

Le predizioni del celebre astrologo natio di Capodistria, segno per segno, per quanto riguarda la prima settimana del nuovo anno

Oroscopo Branko: le previsioni dal 3 al 9 gennaio

Siamo pronti per uno studio sulla settimana, in modo da conoscere tutte le nostre prospettive con le previsioni di Branko da lunedì 3 a domenica 9 gennaio 2022. A seguire l'oroscopo della settimana di Branko, realizzato in analisi libera dalle pubblicazioni dell'astrologo online.

Ariete È un momento promettente per avviare il cambiamento che state contemplando da un po' di tempo. Mantenere una prospettiva solare sarebbe il miglior piano in questo momento. La procrastinazione sul fronte professionale può causare un aumento del carico di lavoro, quindi dai priorità al tuo lavoro.

Toro Potresti essere sull'orlo di una grande vendita o acquisto. Assicurati di valutare attentamente tutte le opzioni. Coloro che desiderano acquistare una casa o un terreno possono avvicinarsi alla realizzazione del loro sogno. Trova il tempo per la riflessione spirituale come una pausa da tutte le tue preoccupazioni mondane.

Gemelli Il tuo stato d'animo positivo ti permetterebbe di affrontare con facilità la delusione sul fronte romantico. Lega con cura tutte le estremità in sospeso prima di intraprendere un viaggio per goderti un momento senza stress.

Cancro È il diritto di migliorare le tue conoscenze e abilità per superare i tuoi concorrenti. Tuttavia, sarà importante fare affidamento su una fonte di informazioni credibile. Cercare una consulenza con esperti può aiutare i tuoi sforzi.

Leone Sarebbe un'opzione prudente prestare attenzione ai segnali che il tuo corpo potrebbe inviare. Si consiglia vivamente di evitare l'automedicazione per qualsiasi alimento che ti preoccupa questa settimana. Tempo propizio attende per lavorare in modo professionale.

Vergine È probabile che i loro sforzi vengano notati e persino ricompensati con una promozione o un incremento. Corri un rischio e inizia una conversazione con qualcuno di nuovo. Potrebbero essere proprio quelli. Viaggia in compagnia di chi ti è più vicino; probabilmente ti divertirai. Risolvere questioni legali incombenti su base urgente.

Bilancia Saresti dell'umore giusto per affrontare e risolvere i problemi quotidiani. È probabile che il completamento tempestivo delle attività e una maggiore produttività sul fronte professionale ti portino al successo prima del previsto.

Scorpione Un incontro può rivelarsi prezioso per trovare l'investitore giusto per la tua start-up, quindi vai avanti e mescolati liberamente. È un buon momento per investire in offerte di investimento redditizie. Tuttavia, è assolutamente consigliabile farli fare un controllo incrociato prima di metterci i soldi.

Sagittario I parenti lontani possono chiamarti, dandoti la possibilità di rinnovare i legami familiari perduti da tempo. Il fronte romantico è pronto per sbocciare poiché il partner potrebbe avere una piacevole sorpresa in serbo per te. Se possibile, rimanda i tuoi piani di viaggio per un'altra volta.

Capricorno Svolgi compiti in modo sicuro aprendo porte di promozione e riconoscimento sul fronte professionale. L'acquisto impulsivo può bruciare un buco in tasca. Controlla tutti i pro e i contro prima di investire in qualsiasi schema.

Acquario È probabile che il tuo partner ti travolga con il suo fascino e la sua arguzia. Ciò manterrà viva la scintilla nella tua relazione. Una gita in famiglia può essere utile per ricucire i legami spezzati. Il tuo modo di pensare fuori dagli schemi e il tuo senso dell'umorismo possono aiutarti a creare nuove relazioni.

Pesci È probabile che la tua forza mentale venga messa alla prova questa settimana; praticare yoga, meditare o dedicare tempo all'autoanalisi. Alcuni di voi potrebbero persino sentirsi spossati e sfiniti, sia fisicamente che emotivamente, concentrati sul recupero delle forze.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators